

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

OGGETTO : Incremento tributi

Modulario

Tassazione del sesso maschile

(All. N: 1)

Lo scrivente Ministero ha da tempo avviato un'indagine conoscitiva atta a colmare una lacuna del D.M. 69/88.

Infatti l'unica cosa che il richiamato D.M. non prevedeva come imponibile a tassazione era l'attributo maschile (di seguito per brevità verrà indicato genericamente come " CIONDOLO").

L'I. S. T. A. T. (Istituto Centrale di Statistica) a conclusione di un'indagine conoscitiva comunicava quanto segue.

" Il ciondolo " per il 40% del suo tempo va ciondolando (da qui il nome "ciondolo") in giro disoccupato, per il 30% del suo tempo fa acqua, per il 20% e' incazzato duro e per il rimanente 10% lavora sodo in galleria, inoltre ha due dipendenti entrambi "coglioni".

Di conseguenza ottemperando anche al vigente regolamento CEE (art. 3 Vol. 5 comma 6,7,8 e 8 bis) direttive di attuazione del 27.6.88 e seguenti lo scrivente Ministero sentito anche quello di Grazia e Giustizia, ha stabilito quanto segue:

Con decorrenza 01/01/91 i contribuenti di sesso maschile saranno tassati anche in base alle dimensioni del loro "ciondolo" facendo uso della speciale tabella sottoriportata, cui sarà fatto riferimento per determinare la categoria di appartenenza e l'importo annuo da versare:

cm. 20-23	tassa di lusso	100.000
cm. 15-19	" ordinaria	50.000
cm. 10-14	" ridotta	25.000
cm. 05-09	" forfettaria	5.000

Chiunque sia in possesso di un ciondolo di misura inferiore a cm. 05 e' autorizzato al rimborso (art. 9/3° comma del citato D.M.

chiunque sia in possesso di un "ciondolo" di misura superiore a cm. 23 dovrà, ai sensi dello stesso D.M. inserire tale dato nel modello 740 quadro BENI CAPITALI sotto la voce plusvalenza e redditi da capitali come imponibile soggetto a tassazione separata)

L'Intendente Giudiziario